

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Città del Carroccio

Qui c'è da sciogliere il nodo dell'Amga

Quale futuro per la multiservizi?

— LEGNANO —

SE A BUSTO ARSIZIO la "newco" approderà già in consiglio comunale, almeno nella sua fase embrionale, a Legnano l'argomento è ancora ben lungi dall'essere stato discusso: anzi, maggioranza e opposizione sembrano condividere un certo stupore di fronte alla mancanza di comunica-

LAVORI IN CORSO

Il sindaco di Legnano (Pd): è un discorso che abbiamo appena iniziato ad affrontare

zione. «Ci sono l'Ato dell'acqua, quella del gas e noi vogliamo percorrere i tempi per evitare che vengano poi calate soluzioni dall'alto — spiega il sindaco, Alberto Centinaio, almeno lui al corrente dei "lavori in corso" —. E da qualche mese che abbiamo affrontato l'argomento con Gallarate, Busto Arsizio e Accam e siamo nella fase in cui i tecnici stanno verificando che questo percorso sia davvero perseguibile e che non ci siano ostacoli insormontabili. E una fase preliminare nella quale si dovrà andare a definire un orientamento: è chiaro che una soluzione capace di aggregare le risorse disponibili nel campo dei rifiuti attraverso le società che operano nel territorio, permetterebbe di avere una gestione integrata del servizio. Per quanto riguarda i tempi non posso ancora ipotizzare quando il documento di indirizzo potrà passare in Consiglio». «In tutta sincerità io non ne so ancora nulla — spiega invece Stefano Quaglia, consigliere comunale di maggioranza del Partito Democratico e delegato dal sindaco all'Alto Milanese e alle sue problematiche, quindi potenzialmente parte in causa nelle "condivisioni" con i Comuni vicini, ma all'oscuro di tutto —. Non ho timore a dire che ho scoperto solo

attraverso la stampa che Busto Arsizio ha cominciato questo percorso e che, la prossima settimana, un documento di indirizzo approderà nel loro Consiglio comunale. Ovvio che è necessario verificare tempi e modi, anche se è altrettanto ovvio che se una soluzione di questo tipo dovesse produrre economie di scala e vantaggi per la comunità sarebbe difficile essere contrari».

E SE L'INFORMAZIONE è mancata ai rappresentanti della maggioranza, figuriamoci all'opposizione: «Detto che un percorso simile era già stato cominciato in precedenza e si era interrotto sulla base di valutazioni economiche e tecniche — spiega l'ex sinda-

LA MINORANZA

L'ex primo cittadino Vitali: da parte del centrosinistra c'è il silenzio totale, perché?

co Pdl, Lorenzo Vitali, oggi consigliere di opposizione — mi sembra che tutto stia succedendo nel silenzio totale. A che punto e a che livello sono stati coinvolti i vertici di Amga in questo tavolo tecnico? Mi pare che, anche in questa occasione, la mancanza di trasparenza sia piuttosto evidente». Opinione condivisa anche da Giuseppe Marazzini, consigliere di opposizione della Sinistra: «Prima decidiamo e poi chiediamo di sottoscrivere, senza alcuna forma di partecipazione al percorso. Di là dai buoni propositi sbandierati, è questo l'atteggiamento dell'amministrazione Centinaio...».

Paolo Girotti

“



ALBERTO CENTINAIO

Ci sono gli Ato, e cioè gli Ambiti territoriali, per l'acqua e il gas. Vogliamo precorrere i tempi per evitare che ci impongano delle soluzioni dall'alto

“



LORENZO VITALI

A dire il vero era un percorso che era già stato avviato, ma che si era poi interrotto per motivi di carattere economico e tecnico

“



STEFANO QUAGLIA

È necessario verificare tempi e modi del progetto ma è chiaro che se questo determinasse anche per noi dei risparmi sarebbe difficile dirsi contrari

“



GIUSEPPE MARAZZINI

Un percorso che porti alla gestione condivisa del ciclo dei rifiuti è fondamentale, ma dev'essere oggetto di una

discussione in Consiglio**I SETTORI DEI LEGNANESI**

AMGA SI OCCUPA DELLA GESTIONE RIFIUTI, DELLA
RETE DEL GAS, DELLE PISCINE DI LEGNANO
E PARABIAGO E DEL Teleriscaldamento

TERREMOTO POLITICO

A METÀ GENNAIO IL SINDACO DI LEGNANO ATTACCA
IL CDA DI AMGA, COLPEVOLE D' AVERE CEDUTO
IL RAMO DI VENDITA DEL GAS, IL PIÙ FRUTTUOSO

RICAMBIO ESTIVO

SARÀ ELETTO A GIUGNO IL NUOVO CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE DI AMGA: CHIARA LAZZARINI
PRESIDENTE DAL 2007 DOVREBBE USCIRE DI SCENA